

**PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE NEI SERVIZI ASSICURATIVI: INFORMATIVA PER L'UTENZA E PER LE IMPRESE DI ASSICURAZIONE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 30.**

La **Direttiva 2004/113/CE**, recepita nell'ordinamento italiano dal d.lgs. 196 del 6 novembre 2007, ha introdotto nell'Unione europea il **principio della parità di trattamento tra i due sessi nell'accesso a beni e servizi finanziari, inclusi quelli assicurativi**. Per effetto della disciplina comunitaria, in linea di principio, **sono vietate nell'ambito UE discriminazioni di genere** (di tipo tariffario, contrattuale ecc.) **nella stipula di polizze assicurative**.

La normativa europea ha tuttavia previsto per gli Stati membri la possibilità di derogare al generale divieto di discriminazione in relazione al sesso di appartenenza, qualora quest'ultimo, sulla base di dati attuariali e statistici pertinenti e accurati, risulti un fattore determinante nella valutazione dei rischi. Le deroghe sono consentite solamente se nella legislazione nazionale degli Stati membri non sia già stata adottata una normativa unisex.

**In ogni caso nessuna deroga è applicabile per la determinazione di premi o prestazioni differenziate per i rischi gravidanza e maternità. Pertanto trattamenti differenziati in base al sesso per tali rischi debbono considerarsi automaticamente una violazione della normativa antidiscriminazione.**

L'Italia è uno dei paesi membri che ha optato per l'adozione della deroga al divieto di discriminazione, giacché in alcuni rami del mercato assicurativo nazionale (ramo r.c.auto, infortuni, malattia e rami vita) la variabile sesso è presente come fattore di selezione e valutazione preventiva dei rischi da parte dell'assicuratore. **Differenziazioni dei premi e delle prestazioni sono presenti in Italia sia nelle assicurazioni vita sia nelle assicurazioni danni**. Infatti, in generale, le donne risultano più longeve degli uomini, più virtuose alla guida di autoveicoli, meno colpite da infortuni per sinistri professionali ed extraprofessionali, mentre gli uomini si sottopongono meno a ricoveri e a interventi chirurgici rispetto alle donne. Tali andamenti possono tuttavia mutare al variare delle fasce di età.

**Il d.lgs. del 6 novembre 2007, n. 196**, che ha integrato il **Codice delle pari opportunità (d.lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198)**, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per i diritti e le pari opportunità - l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura, che svolge attività di promozione della parità di trattamento e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso ([www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)). Nell'ambito dei servizi assicurativi, la nuova normativa ha attribuito all'Autorità il compito di vigilare sulla corretta applicazione della deroga al divieto di discriminazione e di relazionare annualmente tale Ufficio.

L'ISVAP ha disciplinato l'esercizio della deroga con il Regolamento ISVAP, n. 30, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 116 del 21 maggio 2009.

In base al Regolamento n. 30:

- **le imprese assicurative**, che hanno applicato premi differenziati, hanno l'obbligo di darne comunicazione annualmente all'ISVAP e di riportare nei propri siti internet l'evidenza e l'informativa di dettaglio sui singoli prodotti nonché sulle relative garanzie offerte;

- **l’Autorità ha il compito di garantire l’osservanza** da parte delle imprese delle modalità di attuazione della deroga al divieto di discriminazione, **pubblicare** e **aggiornare** sul proprio sito **l’elenco delle imprese che hanno praticato premi o prestazioni differenziate**, nonché **i dati e le informazioni relative all’utilizzo del sesso** quale fattore di tariffazione dei rischi sul mercato assicurativo nazionale;
- **l’utenza**, attraverso il sito dell’Autorità, prende visione dell’elenco delle imprese assicurative che hanno commercializzato tariffe differenziate nell’anno precedente e, tramite gli appositi link ai siti delle compagnie assicurative, di conoscere i dettagli relativi ai prodotti offerti sul mercato.

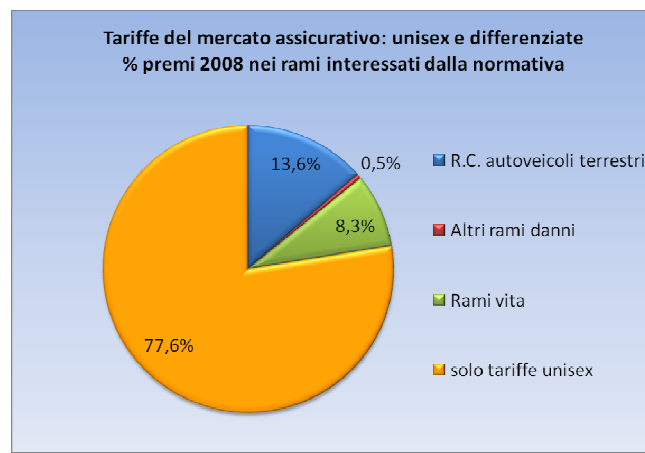
#### DATI E INFORMAZIONI SULL’IMPIEGO DEL FATTORE SESSO NEL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO NEL 2008

Dai dati acquisiti in fase di prima attuazione del Regolamento n. 30/2009 emerge che nel 2008 i premi differenziati per sesso sono stati pari a 18,3 miliardi di euro, che rappresentano il 19,9% dei complessivi 92 miliardi di euro contabilizzati nel portafoglio diretto italiano danni e vita.

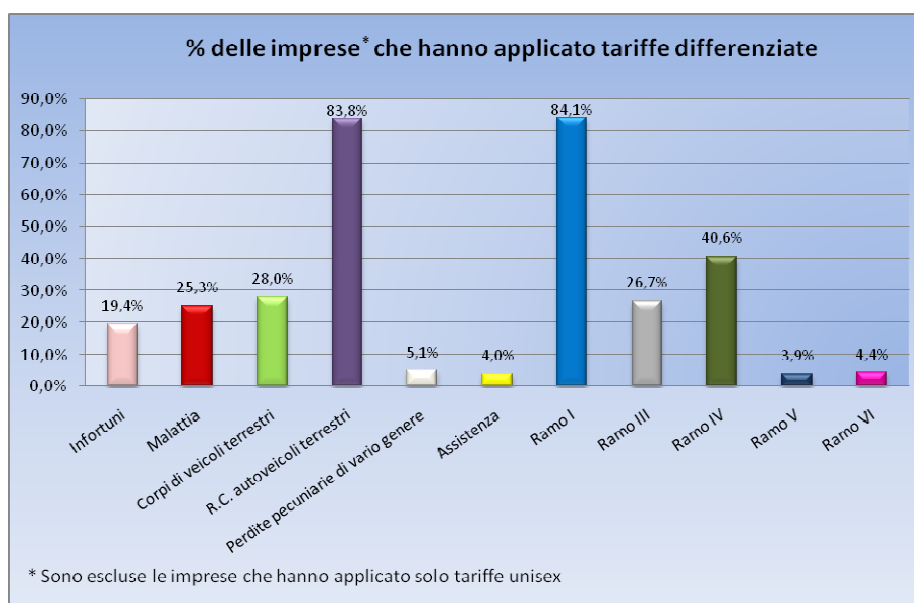
I premi differenziati sono relativi ai portafogli di alcuni rami assicurativi (rami vita, in particolare ramo I, R.c. auto, infortuni, malattia, corpi di veicoli terrestri, perdite pecuniarie di vario genere e assistenza), per i quali l’Autorità ha ricevuto la prevista comunicazione da parte delle imprese.

Considerando i soli rami interessati alla deroga, emerge (cfr. Graf. 1) che nel 2008 solo il 22,4% del totale dei premi contabilizzati ha riguardato prodotti differenziati in base al fattore sesso. Le quote più rilevanti dei premi riguardano il ramo R.c. auto (13,6%) e i rami vita nel loro complesso (8,3%). Marginali (0,5%) i premi differenziati riferiti nel complesso agli altri rami danni (infortuni, malattia, corpi di veicoli terrestri, perdite pecuniarie di vario genere e assistenza).

Graf. 1



Anche per quanto riguarda le imprese che offrono prodotti differenziati (cfr. Graf. 2), si rilevano percentuali elevate nei rami R.c. auto e nei rami vita, rispettivamente l’83,8% e l’84,1% delle imprese del mercato che esercitano i rami in esame. Percentuali molto meno significative si riscontrano per gli altri rami.



### LE BASI TECNICHE UTILIZZATE PER I PRODOTTI DIFFERENZIATI

Le imprese che esercitano i rami vita hanno calcolato i premi delle diverse garanzie utilizzando basi tecniche desunte dalle tavole maschili e femminili della popolazione italiana dell'ISTAT (in generale, per i rami I e III le tavole SIM 1992 e SIF 1992 e per il ramo I anche le tavole SIM 1981 e per il ramo III anche le SIM 2002 e le SIF 2002). Per la loro consultazione si rinvia al sito dell'ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Le imprese che esercitano i rami danni hanno calcolato i premi delle diverse garanzie utilizzando principalmente le basi tecniche di esperienza aziendale o del gruppo di appartenenza, in misura residuale sono state utilizzate basi tecniche dell'Associazione di categoria o di altri Enti non pubblici. Tra le banche dati private riguardanti gli andamenti dei *ratios* (donne/uomini) si rinvia, con riferimento ai rami infortuni, malattia, R.C.auto, al sito dell'Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione ([www.ania.it](http://www.ania.it))

### ELENCO DELLE IMPRESE CHE HANNO APPLICATO TARIFFE DIFFERENZIATE PER SESSO NEL 2008

#### COMPAGNIA

[A DI R](#)  
[ABC ASSICURA](#)  
[ALA ASSICURAZIONI](#)  
[ALLEANZA ASSICURAZIONI](#)  
[ALLIANZ](#)  
[ANTONVENETA ASSICURAZIONI](#)  
[ANTONVENETA VITA](#)  
[ARCA ASSICURAZIONI](#)  
[ARCA VITA](#)  
[ASSICURATRICE ITAL. DANNI](#)  
[ASSICURATRICE ITAL. VITA](#)  
[ASSICURATRICE MILANESE](#)  
[ASSICURATRICE VAL PIAVE](#)  
[ASSICURAZIONI GENERALI](#)

#### RAMI CON TARIFFE DIFFERENZIATE

10  
 3,10  
 3,10  
 I  
 1,2,3,10,I  
 10  
 I  
 10  
 I  
 3,10  
 I  
 10  
 10  
 1,2,3,18,I,III,IV

**COMPAGNIA**

[ASSIMOCO VITA](#)  
[AUGUSTA ASSICURAZIONI](#)  
[AUGUSTA VITA](#)  
[AURORA](#)  
[AVIVA](#)  
[AVIVA ASSICURAZIONI VITA](#)  
[AVIVA ITALIA](#)  
[AVIVA LIFE](#)  
[AVIVA PREVIDENZA](#)  
[AVIVA VITA](#)  
[AXA ASSICURAZIONI](#)  
[AXA INTERLIFE](#)  
[AXA MPS DANNI](#)  
[AXA MPS VITA](#)  
[BCC VITA](#)  
[BERICA VITA](#)  
[BERNESE ASSICURAZIONI](#)  
[BERNESE VITA](#)  
[BIM VITA](#)  
[BIPIEMME VITA](#)  
[BNL VITA](#)  
[C.B.A. VITA](#)  
[C.I.R.A.](#)  
[CAPITALIA ASSICURAZIONI](#)  
[CARIGE ASSICURAZIONI](#)  
[CARIGE VITA NUOVA](#)  
[CATTOLICA ASSICURAZIONI](#)  
[CATTOLICA PREVIDENZA](#)  
[CENTROVITA ASSICURAZIONI](#)  
[CF ASSICURAZIONI](#)  
[CHIARA VITA](#)  
[CNP VITA](#)  
[CREDEMASSICURAZIONI](#)  
[CREDEMVITA](#)  
[CREDIT AGRICOLE ASS.](#)  
[CREDIT AGRICOLE VITA](#)  
[CREDITRAS](#)  
[CREDITRAS VITA](#)  
[DIALOGO ASSICURAZIONI](#)  
[DUOMO UNI ONE](#)  
[ERGO ASSICURAZIONI](#)  
[ERGO PREVIDENZA](#)  
[EURIZONTUTELA](#)  
[EURIZONVITA](#)  
[EUROVITA](#)  
[FATA ASSICURAZIONI DANNI](#)  
[FONDIARIA - SAI](#)  
[GENERTEL](#)  
[GENERTELLIFE](#)  
[GENIALLOYD](#)  
[GROUPAMA](#)

**RAMI CON TARIFFE DIFFERENZIATE**

I,IV  
 1,2,3,10  
 I  
 2,10,I  
 I  
 I,IV  
 10  
 I  
 I  
 I  
 1,2,3,10,I,III,IV  
 I  
 10,16  
 I,IV  
 I,III  
 I  
 1,10  
 I  
 I  
 I  
 I  
 2,I  
 10  
 10  
 2,10  
 I  
 1,2,3,10,16,I  
 I,IV  
 I  
 16  
 I  
 I,III  
 1,2,3,10  
 I  
 10  
 I,III,V  
 3,10  
 I  
 10  
 1,2,3,10  
 1,2,10  
 I,III,IV  
 1,2,10  
 I,VI  
 I  
 10  
 2,3,10,I  
 10  
 I,III  
 1,3,10  
 1,3,10

**COMPAGNIA**

[GROUPAMA ASSICURAZIONI](#)  
[GROUPAMA VITA](#)  
[HDI ASSICURAZIONI](#)  
[HELVETIA](#)  
[HELVETIA VITA](#)  
[INA ASSITALIA](#)  
[INCHIARO](#)  
[INTESA VITA](#)  
[ITALIANA ASSICURAZIONI](#)  
[ITAS ASSICURAZIONI](#)  
[ITAS VITA SPA](#)  
[ITAS-IST.TRENT.ALTO ADIGE](#)  
[L.A. VITA](#)  
[LE ASSICUR. DI ROMA VITA](#)  
[LIGURIA](#)  
[LIGURIA VITA](#)  
[LINEAR](#)  
[LOMBARDA VITA](#)  
[MILANO ASSICURAZIONI](#)  
[NATIONALE SUISSE](#)  
[NATIONALE SUISSE VITA](#)  
[NAVALE ASSICURAZIONI](#)  
[NET INSURANCE](#)  
[NET LIFE](#)  
[NOVIT ASSICURAZIONI](#)  
[PIEMONTESE](#)  
[PIEMONTESE VITA](#)  
[POPOLARE VITA](#)  
[PRAMERICA LIFE](#)  
[PROGRESS ASSICURAZIONI](#)  
[QUIXA](#)  
[RB VITA](#)  
[RISPARMIO & PREVIDENZA](#)  
[SACE BT](#)  
[SAN MINIATO PREVIDENZA](#)  
[SARA ASSICURAZIONI](#)  
[SARA VITA](#)  
[SIAT](#)  
[SOCIETA' REALE MUTUA](#)  
[SUD POLO VITA](#)  
[SYSTEMA](#)  
[TORO ASSICURAZIONI](#)  
[TUA](#)  
[UGF ASSICURAZIONI SPA](#)  
[UNIQA](#)  
[UNIQA PREVIDENZA](#)  
[UNISALUTE](#)  
[VITTORIA ASSICURAZIONI](#)  
[ZURICH INVESTMENTS LIFE](#)  
[ZURICH LIFE](#)  
[ZURICH LIFE AND PENSIONS](#)

**RAMI CON TARIFFE DIFFERENZIATE**

1,2,3,10,I  
 I  
 3,10,I  
 2,10  
 I  
 1,2,3,10,I,III,IV  
 10  
 I,III  
 2,3,10,I,III  
 10  
 I,IV  
 10  
 I  
 I  
 2,10  
 I  
 1,3,10,18  
 I  
 3,10,I,IV  
 1,2,10  
 I  
 2,10  
 16  
 I  
 10  
 10  
 I,III  
 I,III  
 I  
 10  
 10  
 I  
 I  
 I  
 10  
 10  
 2,10,I  
 I  
 10  
 1,2,3,10,I  
 1,2,10  
 10,I  
 2  
 1,I,IV  
 1,2,18  
 10,I,III,IV,V,VI  
 I,III  
 I  
 I,III